

CALCIO SERIE D – Anche la Casertana espugna Fondobosso e si rilancia

«Mazzella» sempre più terra di conquista

GIOVANNI SASSO
ISCHIA

Esono quattro! Aumenta il numero di sconfitte casalinghe dell'Ischia. Media punti: 1 per partita. Tenendo conto delle statistiche delle precedenti stagioni, di questo passo il 16 maggio 2010 saranno play-out sicuri. Il Girone H attuale è composto da 19 squadre: inevitabilmente la media si alza sia in chiave play-off che salvezza.

L'Ischia di ieri somiglia tanto all'Ischia di Casarano e all'Ischia di Ostuni. Ovvero, una squadra che dimostra soltanto a tratti di essere un complesso organico in grado di far male alla squadra avversaria. Quando decide di spegnere la luce, allora gli avversari si mettono in vestaglia e pantofole e aspettano che l'arbitro fischi la fine dell'incontro. E' accaduto ieri al "Mazzella" al cospetto di una Casertana che, a differenza del primo tempo, nella ripresa non ha corso alcun brivido, fatta eccezione per la rete di Michele Sergi, annullata frettolosamente dal signor Taioli di Cesena che, incredibile ma vero, anticipa l'alzata della bandierina del signor Caringi di Cassino! Quando Draca tocca di testa il pallone a favore del compagno di reparto, Sergi è mezzo metro dietro Florindo. Ecco spiegata la titubanza dell'assistente n. 2. Il fischietto romagnolo, ergendosi a protagonista, nega la soddisfazione all'ariete ischitano di evitare l'ennesima sconfitta, vincendo anche i dolori alla schiena che lo avevano afflitto in nottata (è sceso in campo dopo una iniezione e diversi massaggi). Un episodio che la dice lunga sul momento dell'Ischia. Sfortunati quando si è bravi, defraudati quando le cose si mettono male. Naturalmente i presidenti Castagna e Di Costanzo ci penseranno su

Buon primo tempo dei gialloblù che vanno sotto (gol di Torrens), costruiscono diverse occasioni per pareggiare ma Schiavella è insuperabile. Al 75' annullato a Sergi un gol regolare

tre volte prima di gridare al complotto. La categoria è questa, i fischietti devono far carriera e passano troppo velocemente da una categoria all'altra. Dispiace perché il signor Taioli ha esperienza in D avendo arbitrato tanti incontri, anche abbastanza "infuocati".

NESSUNA PANACEA

– Al di là dei torti arbitrali, i mali dell'Ischia non potevano risolversi dalla sera alla mattina. Troppo poco il tempo a disposizione di Pilato e Migliaccio per dare una scossa alla squadra, che a sua volta era ulteriormente turbata dalle polemiche degli ultimi giorni. Né c'era il tempo necessario per inventarsi qualcosa, per tirare fuori dal cilindro (pieno di infortunati e squalificati) qualche soluzione in grado di risollevarne le sorti

della squadra. Non poteva essere Draca la panacea dei mali, avendo debuttato



appena quattro giorni prima, così come non ci si poteva attendere dal rientrante Accurso qualche miracolo sull'out sinistro. A togliere le castagne dal fuoco



ci aveva pensato ancora una volta Sergi ma in questa circostanza l'uomo in nero gli ha negato l'ennesima soddisfazione stagionale.

Un'Ischia dai due volti. Primo tempo soddisfacente almeno per il numero di occasioni create. Almeno quattro limpidissime palle-gol, con tre strepitosi interventi del bravo Schiavella, il miglior portiere under visto finora da queste parti. Nella ripresa l'Ischia si è letteralmente smarrita. Né un tiro nello specchio della porta, né due passaggi di seguito. Tanta approssimazione, tanti errori che sono figli della paura, del timore di sbagliare. Quando non si sa cosa fare con l'attrezzo tra i piedi, quando non c'è movimento senza palla, quando per l'ennesima volta gli avversari (big o squadrette che siano) arrivano prima sul pallone, significa che finora è stato sbagliato tanto

sotto tutti i punti di vista. Sul piano tattico ci sarebbe da scrivere un romanzo per come è raffazzonata questa squadra. I campanelli d'allarme sono scattati dopo la partita persa a Mugnano, ma allora si accusò esclusivamente la difesa per le topiche colossali. Poi strada facendo, i nodi sono venuti al pettine. Avrà di che lavorare il nuovo allenatore, "Bilione" Monti. L'ex compagno di squadra di Impagliazzo e di Pilato ieri dalla tribuna si sarà reso conto che la prima cosa da fare è ricostruire il gruppo dal punto di vista motivazionale, ricaricandolo sotto il profilo mentale. Soltanto dopo si potrà passare alla fase tecnico-tattica. Monti è un allenatore che lavora molto sotto questo aspetto, ma ribadiamo che, avendo visto tutte le partite e avendo saltato poche sedute di allenamento della squadra, senza una inversione di rotta sul

piano psicologico, qualsiasi variazione tattica sarà totalmente inutile. Tra un mese esatto si riaprirà il mercato e si prenderanno le decisioni più opportune. In questo frangente bisognerà raccogliere quanti più punti è possibile, iniziando da domenica prossima a Pomigliano. I granata sono reduci da un altro stop, vedono allontanarsi la zona play-off e avranno un diavolo per capello. Ma ci sarà tempo per pensare al match di domenica al "Gobbato".

DISCORSO GIOVANI

– Pilato inserisce dall'inizio Accurso al posto di Santoni, schierando sei under. Al centro della difesa ritorna l'89 Ayari, a destra il '91 Mancusi, a sinistra il '92 De Stefano. Ebbene, alla fine della partita, questi giovani calciatori - secondo il nostro modesto parere - sono usciti dal campo con la sufficienza (o quasi) stampata sulla maglietta. Mancusi solo nel finale è venuto meno perché non ne aveva più. Dunque: ma sono proprio così "scarsi" questi under dell'Ischia? E' tutto il complesso a girare male. I reparti continuano ad essere senza collegamenti. Non gioca Onesti, c'è Villa ma la musica è sempre la stessa. Ritorna Onesti, non c'è Amita ma cambia poco. L'unica certezza è quel colosso lì davanti, in attesa che Gianluca Saurino ridiventare concreto come quello ammirato in

avvio di campionato. Anche coloro i quali hanno diversi campionati professionistici alle spalle sono da buttare? Mah...

LA "PARTITA"

– Come accennato sopra, la partita è durata soltanto un tempo. Per la cronaca, come sempre vi rimandiamo alla pagina accanto. La Casertana ha legittimato il successo in virtù di due pali colpiti nella ripresa, provandoci con fucilanti ripartenze. L'Ischia a quel punto era "cotta" sia fisicamente che mentalmente. L'incontro poteva durare anche fino alle 19.30: la Casertana ben difficilmente avrebbe subito un gol dei gialloblù. Caro Billone, a questo punto pensaci Tu!

FOTO F & N TRANI

SERIE D Gir. H

Risultati 11a Giornata

GROTTAGLIE-FRANCAVILLA C.	1-1
SIBILLA BACOLI-MATERA	2-3
BITONTO-FORZA E CORAGGIO	1-2
FRANCAVILLA I.S.-POMIGLIANO	2-0
ISCHIA I.V.-CASERTANA	0-1
NEAPOLIS-PISTICCI	4-0
OSTUNI-V.CASARANO	0-2
PIANURA-ANGRI	4-2
S.ANTONIO AB.-FASANO	3-1
riposava TURRIS	

Classifica

S.ANTONIO ABATE	26
NEAPOLIS*	21
CASERTANA	21
PIANURA	20
MATERA*	19
FRANCAVILLA I.S.*	18
FORZA E COR.*	18
V.CASARANO	16
GROTTAGLIE*	16
ANGRI*	13
POMIGLIANO	13
BACOLI SIBILLA	13
BITONTO	12
ISCHIA I.V.*	10
PISTICCI	9
FRANCAVILLA C.*	7
TURRIS*	6
OSTUNI*	6
FASANO*	3

(* hanno già riposato)

Prossimo Turno

ANGRI-S.ANTONIO AB.
FASANO-BITONTO
POMIGLIANO-ISCHIA I.V.
CASERTANA-OSTUNI
PISTICCI-FRANCAVILLA I.S.
FORZA E COR.-GROTTAGLIE
FRANCAVILLA C.-NEAPOLIS
MATERA-PIANURA
V.CASARANO-TURRIS
riposa SIBILLA BACOLI

IL TABELLINO

ISCHIA I.V.	0
CASERTANA	1

ISCHIA I.V. (4-3-3): Lauro 6; Mancusi 6 Ayari 6 Monti 6 Accurso 6; Trofa 5 Villa 5,5 (7' st Draca 5) Onesti 5; Saurino G. 5,5 Sergi 5,5 De Stefano 6 (14' st D'Angelo 5). (In panchina Calò, Ferrara M., Fermo, Pezzullo, Santoni). All. Migliaccio/Pilato 5,5.

CASERTANA (4-2-3-1): Schiavella 7,5; Simone 6 Raucci 6 Florindo 6 Stigliano 6; Torrens 7 Bencardino 6,5; Mautone 6,5 (32' st Mastroianni sv) Monaco 6,5 (21' st Criscuolo 6) Guadagnuolo 6; Olcese 6,5. (In panchina Merola, Falco, Cappelletti, Morra, Castellano). All. Feola 6,5.

ARBITRO: Taioli di Cesena 5 (ass. Garito di Aprilia e Caringi di Cassino).

RETE: 14' p.t. Torrens.

NOTE: angoli 5-4 per la Turris. Ammoniti Mancusi, Raucci, Guadagnuolo, Torrens, Saurino G. Al 35' st espulso per proteste Feola, allenatore della Casertana. Durata pt 46', durata st 48'. Spettatori 700 circa di cui 150 casertani.